



RAVENNA FESTIVAL

2026

Coro da camera Vikra

direttrice **Petra Grassi**

Basilica di San Francesco
20 giugno, ore 21.30

Georgij Vasil'evič Sviridov
Zimneye utro
(Mattino d'inverno)

Мороз и солнце; день
чудесный!
Еще ты дремлешь, друг
прелестный —
Пора, красавица, проснись:
Открой сомкнуты негой взоры
Навстречу северной Авроры,
Звездою севера явись!
Вечор, ты помнишь, вьюга
злилась,
На мутном небе мгла
носилась;
Луна, как бледное пятно,
Сквозь тучи мрачные
желтела,
И ты печальная сидела —
А нынче... погляди в окно:
Под голубыми небесами
Великолепными коврами,
Блестя на солнце, снег лежит;
Прозрачный лес один
чернеет,
И ель сквозь иней зеленеет,
Вся комната янтарным
блеском
Озарена. Веселым треском
Трещит затопленная печь.
Приятно думать у лежанки.
Но знаешь: не велеть ли в
санки
Кобылку бурую запречь?
Скользя по утреннему снегу,
Друг милый, предадимся бегу
Нетерпеливого коня
И навестим поля пустые,

Gelo e sole; giornata mirabile!
E tu sonnacchi, o mia adorabile

—

su, bella, di svegliarsi è ora:
dischiudi gli occhi di piacere,
stella del nord fatti vedere
incontro alla nordica aurora!
Ieri sera era tormenta,
e fosco il cielo, buia tenda;
la luna, pallida chiazza,
ingialliva fra nuvole gravi
e tutta mesta tu sedevi —
ma adesso... guarda alla
finestra:
sotto quel cielo azzurrissimo
stesa la neve, al sole splende;
soltanto il bosco nereggiava,
l'abete alla brina verdeggia,
di ghiaccio il ruscello lucente.
Una luce ambrata si posa
su tutta la stanza. È festosa
la stufa che accesa scricchia. Al
caldo bello meditare.
Ma perché non far attaccare
la morellina alla slitta?
Sulla neve del mattino,
con l'impaziente cavallino,
Mia cara, svelti scivolando
vedremo i campi sterminati,
i boschi, da poco spogliati,
e quella riva che amo tanto.

Леса, недавно столь густые,
И берег, милый для меня.
(testo Aleksandr Sergeevič Puškin)

Felix Mendelssohn Bartholdy ***Die Deutsche Liturgie***

Kyrie

Kyrie eleison. Herr, sei uns
gnädig. Christe eleison. Herr,
mach uns selig.

Ehre sei dem Vater

Ehre sei dem Vater und dem
Sohn und dem Heiligen Geist;
wie es war im Anfang, jetzt und
immerdar, und von Ewigkeit zu
Ewigkeit. Amen.

Heilig

Heilig, heilig, heilig ist Gott, der
Herr Zebaoth! Alle Lande sind
seiner Ehre voll. Hosianna in
der Höh'! Gelobt sei, der da
kommt im Namen des Herrn!
Hosianna in der Höh'!

Halleluja

Halleluja! Lobet den Herrn,
alle Heiden; preiset ihn, alle
Völker! Denn seine Gnade und
Wahrheit waltet über uns in
Ewigkeit. Halleluja!

Amen

Amen, Amen, Amen.

Ehre sei Gott in der Höhe

Ehre sei Gott in der Höhe,
und auf Erden Fried', und den
Menschen ein Wohlgefallen.
(testo Ordinarium Missae,
trad. tedesca di Martin Lutero)

Kyrie

Signore, pietà. Signore, Sii
misericordioso con noi.
Cristo, pietà. Signore, donaci la
salvezza.

Gloria al Padre

Gloria al Padre e al Figlio e allo
Spirito Santo;
come era nel principio, ora e
sempre, e nei secoli dei secoli.
Amen.

Santo

Santo, santo, santo è il Signore
Dio degli eserciti!
Tutte le terre sono piene della
sua gloria. Osanna nell'alto dei
cieli! Benedetto colui che viene
nel nome del Signore! Osanna
nell'alto dei cieli!

Alleluia

Alleluia! Lodate il Signore,
genti tutte; celebratelo, popoli
tutti! Perché la sua grazia e la
sua verità regnano su di noi in
eterno. Alleluia!

Amen

Amen, Amen, Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di
buona volontà.

Arvo Pärt
Nunc dimittis

Nunc dimittis servum tuum,
Domine,
secundum verbum tuum in pace:
Quia viderunt oculi mei
salutare tuum
Quod parasti ante faciem
omnium populorum:
Lumen ad revelationem
gentium,
et gloriam plebis tuae Israel.
(testo dal Vangelo secondo Luca,
2, 29-32)

Ambrož Čopi
He Wishes for the Cloths of Heaven

Had I the heaven's embroidered
cloths, enwrought with golden
and silver light, the blue and the
dim and the dark cloths of night
and light and the half-light,
I would spread the cloths under
your feet:
but I, being poor, have only my
dreams;
I have spread my dreams under
your feet; tread softly because
you tread on my dreams.
(testo William Butler Yeats)

Ora lascia, o Signore, che il tuo
servo
vada in pace secondo la tua
parola;
perché i miei occhi han visto la
tua salvezza
preparata da te davanti a tutti i
popoli;
luce per illuminare le genti
e gloria del tuo popolo Israele.

Avessi i drappi ricamati del
cielo, intessuti di luce d'oro e
d'argento, i drappi azzurri e
opachi e oscuri
della notte, della luce e del
crepuscolo, stenderei quei
drappi sotto i tuoi piedi:
ma io, essendo povero, ho solo
i miei sogni; ho steso i miei
sogni sotto i tuoi piedi;
cammina con leggerezza,
perché cammini sui miei sogni.

Knut Nystedt

O Crux

O crux, splendidior cunctis
astris,
mundo celebris,
hominibus multum amabilis,
sanctior universis;
quae sola fuisti digna portare
talentum mundi.

Dulce lignum, dulces clavos,
dulcia ferens pondera,
salva praesentem catervam,
in tuis hodie laudibus
congregatam.

(Alleluia)

(testo anonimo)

O Croce, più splendente di tutti
gli astri,
celebre nel mondo,
molto amabile agli uomini,
più santa di tutte le cose;
tu sola fosti degna di portare
il riscatto del mondo.

Dolce legno, dolci chiodi,
che portasti un peso così dolce,
salva l'assemblea qui presente,
riunita oggi per lodarti.

(Alleluia)

Nana Forte

O Sacrum Convivium

O sacrum convivium!
in quo Christus sumitur:
recolitur memoria passionis
eius:
mens impletur gratia:
et futurae gloriae nobis pignus
datur.

Alleluia.

(testo San Tommaso d'Aquino)

Mistero della Cena!

Ci nutriamo di Cristo,
si fa memoria della sua
passione,
l'anima è ricolma di grazia,
ci è donato il pegno della gloria
futura.

Alleluia.

Giovanni Bonato

Scite puer

Scite puer,
mellite puer,

Dormi, grazioso bimbo,
dolce figlio,

nate unice, dormi.
Aura foveat flatu,
mater amata sinu.
(testo Giovanni Pontano)

Johannes Brahms
Warum ist das Licht gegeben
dem Mühseligen

Warum ist das Licht gegeben
dem Mühseligen, Und das
Leben den betrübten Herzen?
Warum? Die des Todes warten
und kommt nicht,
Und grüben ihn wohl aus dem
Verborgenen; Die sich fast
freuen und sind fröhlich.
Daß sie das Grab bekommen.
Warum? Und dem Manne, deß
Weg verborgen ist,
Und Gott vor ihm den selben
bedeckt. Warum? Lasset uns
unser Herz samt den Händen
Aufheben zu Gott im Himmel.
Siehe, wir preisen selig, die
erduhlet haben. Die Geduld
Hiob habt ihr gehöret.
Und das Ende des Herrn habt
ihr gesehen; Denn der Herr ist
barmherzig und ein Erbarmer.
Mit Fried und Freud ich fahr
dahin.
In Gottes Willen,
Getrost ist mir mein Herz und
Sinn, Sanft und stille.
Wie Gott mir verheißen hat:
Der Tod ist mir Schlaf worden.
(testo Ludwig Pfau)

mio unico figlio.
L'aria ti riscalda con il suo soffio
e l'amata madre con il suo seno.

Perché dare la luce a un
infelice e la vita a chi ha
l'amarezza nel cuore, perché?
A quelli che aspettano la morte
che non viene, e la ricercano
più di un tesoro, che godono
alla vista di un tumulto.
Gioiscono se possono trovare
una tomba. Perché?
Perché dar vita all'uomo, la cui
via è nascosta e che Dio da
ogni parte ha sbarrato?
Eleviamo insieme con le mani,
i nostri cuori a Dio nei cieli.
Noi consideriamo santi
coloro che hanno sopportato.
Avete ascoltato la pazienza
di Giobbe, e la fine del
Signore avete visto; poiché il
Signore è misericordioso e
compassionevole. in pace e
gioia mi allontano.
Nella volontà di Dio, rincuorato
è il mio cuore, e i miei sensi
Tranquilli e in pace.
Come Dio mi ha promesso;
la morte è diventata sonno.

Federica Lo Pinto
Oh Come to Me in Dreams

Oh, come to me in dreams, my
love!
I will not ask a dearer bliss;
Come with the starry beams,
my love,
And press mine eyelids with thy
kiss.
“Twas thus, as ancient fables
tell,
Love visited a Grecian maid,
Till she disturbed the sacred
spell,
And woke to find her hopes
betrayed.
But gentle sleep shall veil my
sight,
And Psyche’s lamp shall
darkling be,
When, in the visions of the
night,
Thou dost renew thy vows to
me.
Then come to me in dreams,
my love,
I will not ask a dearer bliss;
Come with the starry beams,
my love,
And press mine eyelids with thy
kiss.

(testo Mary Shelley)

Oh, vieni a me nei sogni, amor
mio! Non chiederò una gioia più
cara;
Vieni coi raggi degli astri, amor
mio,
E premi le mie palpebre col tuo
bacio.
Fu così, narrano antiche favole,
Che Amore visitò una fanciulla
greca,
Finché ella disturbò l’incanto
sacro,
E si svegliò trovando le sue
speranze tradite.
Ma il sonno gentile mi velerà la
vista,
E la lampada di Psiche sarà
nell’ombra,
Quando, nelle visioni della
notte,
Tu rinnoverai i tuoi voti a me.
Allora vieni a me nei sogni,
amor mio,
Non chiederò una gioia più
cara;
Vieni coi raggi degli astri, amor
mio,
E premi le mie palpebre col tuo
bacio.

Hubert Parry

There is an old Belief

There is an old belief,
That on some solemn shore,
Beyond the sphere of grief
Dear friends shall meet once
more. Beyond the sphere of
Time
And Sin and Fate's control,
Serene in changeless prime Of
body and of soul.
That creed I fain would keep
That hope I'll ne'er forgo,
Eternal be the sleep,
If not to waken so.

(testo John Gibson Lockhart)

C'è un'antica credenza,
Che su qualche spiaggia
solenne, Al di là della sfera del
dolore
Cari amici si incontreranno
ancora una volta. Al di là della
sfera del Tempo
E del Peccato e del
controllo del Destino, Sereni
nell'immutabile splendore
Del corpo e dell'anima.
Quel credo vorrei tanto
custodire
A quella speranza non
rinuncerò mai, Eterno sia il
sonno,
Se non per svegliarsi così.

Michele Tadini

La ballata delle donne

Quando ci penso, che il tempo è passato,
le vecchie madri che ci hanno portato,
poi le ragazze, che furono amore,
e poi le mogli e le figlie e le nuore,
femmina penso, se penso una gioia:
pensarci il maschio, ci penso la noia.
Quando ci penso, che il tempo è venuto,
la partigiana che qui ha combattuto,
quella colpita, ferita una volta,
e quella morta, che abbiamo sepolta,
femmina penso, se penso la pace:
pensarci il maschio, pensare non piace.
Quando ci penso, che il tempo ritorna,
che arriva il giorno che il giorno raggiorna,
penso che è culla una pancia di donna,
e casa è pancia che tiene una gonna,
e pancia è cassa, che viene al finire,
che arriva il giorno che si va a dormire.
Perché la donna non è cielo, è terra
carne di terra che non vuole guerra:
è questa terra, che io fui seminato,
vita ho vissuto che dentro ho piantato,
qui cerco il caldo che il cuore ci sente,
la lunga notte che divento niente.
Femmina penso, se penso l'umano
la mia compagna, ti prendo per mano.
(testo Edoardo Sanguineti)

Alfred Schnittke *Three Sacred Hymns*

Богородице Дево, радуйся,
Благодатная Марие, Господь
с Тобю;

Благословена Ты в женах
и благословен плод чрева
Твоего,
яко Спаса родила еси душ
наших.

Господи Исусе Христе, Сыне
Божій,
помилуй ма грѣшнаго.

Отче наш, сущий на небесах,
Да святится имя Твое,
Да приидет Царствие Твое,
Да будет воля Твоя
Так же, как в небе и на земле.
Хлеб наш насущный
дай нам на сей день,
И прости нам долги наши,
Как и мы прощаем
должникам нашим.
И не введи нас в искушение,
Но избави нас от лукавого.
Ибо Твое есть Царство и сила
и слава во веки.

Аминь

(testo dalla liturgia slava ecclesiastica)

Ave Vergine Madre di Dio,
Maria piena di grazia, il Signore
è con te.

Tu sei benedetta fra tutte le
donne,
e benedetto è il frutto del tuo
seno,
perché tu hai generato il

Salvatore delle nostre anime.
Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio,
abbi pietà di me, peccatore.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai
nostri debitori,
e non abbandonarci alla
tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.